

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

ASUR

N. 816/ASURDG DEL 05/11/2013

Oggetto: RICORSO N. 233/2013 PRESENTATO DAL SIG. B.L. AVANTI AL TRIBUNALE DI FERMO -SEZIONE LAVORO-. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO. NOMINA LEGALE.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

- 1) di costituirsi in giudizio avanti al Tribunale Di Fermo – Sezione Lavoro, ricorso n. 233/2013, opponendosi alla domanda del Sig. B.L. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 sulla tutela dei dati personali);
- 2) di conferire espresso mandato all'Avv. Domenico Capriotti, avvocato dirigente dell' U.O.S. Ufficio di Staff Legale interno dell'Area Vasta n. 4 di Fermo, per la rappresentanza e difesa dell'ASUR Marche con ogni più ampio potere e facoltà di legge;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa in quanto l'ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
- 4) di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

- 5) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m. per permettere la costituzione in giudizio nei termini previsti dal codice di procedura civile.

Il Direttore Sanitario
Dott. Giorgio Caraffa

Il Direttore Amministrativo
Dott. Alberto Carelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Piero Ciccarelli)

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. _____ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(AREA VASTA N. 4 FERMO)

U.O.S .UFFICIO STAFF LEGALE

Con ricorso n. 233/2013 avanti al Tribunale di Fermo -Sezione Lavoro-, notificato presso la sede legale ASUR in data 17/04/2013, il Sig.B.L. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 sulla tutela dei dati personali), chiede che l'adito Tribunale, disattesa ogni contraria eccezione o richiesta, voglia accogliere le seguenti conclusioni:

“Piaccia all'Ill.mo Giudice unico, contrariis reiectis:

1)accertare e dichiarare la responsabilità dell'Asur Area Vasta n. 4, già Asur di Fermo, z.t. 11, in persona del legale rapp. p.t., per le lesioni subite e per il mobbing perpetrato ai danni del ricorrente; condannare la convenuta al risarcimento dei danni in conseguenza dell'illegittimo comportamento datoriale di natura sia patrimoniale sia non patrimoniale che si quantificano nella somma di € 114.754,28 o di quella diversa somma maggiore o minore che risulterà di giustizia oltre al danno esistenziale da determinarsi in via equitativa; il tutto con interessi legali e rivalutazione monetaria dalla data di maturazione del credito al saldo effettivo; con vittoria di spese diritti e onorari di causa.”

Il ricorrente, dipendente dell'ente collocato a riposo dal 1°/1/2010, ha presentato ricorso poichè ritiene di aver diritto al risarcimento del cosiddetto “danno differenziale” rispetto al danno per malattia professionale, derivante dalle mansioni svolte, già riconosciuto ed indennizzato dall'INAIL per un gradiente invalidante del 10% .

La domanda è infondata in quanto l'Unita' Gestione Sinistri dell'Area Vasta n. 4 in data 18/05/2011 rilevava che allo stato degli atti non erano determinabili elementi oggettivi che potessero far accogliere la domanda di risarcimento del danno differenziale ed anche il ricorso presentato risulta probatoriamente infondato .

E' quindi opportuno costituirsi in giudizio, provvedendo alla nomina di un difensore.

Per quanto sopra premesso

SI PROPONE

- 1) di costituirsi in giudizio avanti al Tribunale di Fermo - Sezione Lavoro -, ricorso n. 233/2013, opponendosi alla domanda del Sig. B.L. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D.Lgs 196/03 sulla tutela dei dati personali);
- 2) di demandare al Direttore Generale la scelta fiduciaria del legale, incaricato a rappresentare e difendere gli interessi dell'ASUR;

- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa in quanto, l'ente si avvale per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente;
- 4) di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 5) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m. per permettere la costituzione in giudizio nei termini previsti dal codice di procedura civile.

Il Dirigente Responsabile UOS Staff Legale

Avv. Domenico Capriotti

Si attesta inoltre che del presente provvedimento non deriva, ne può derivare, alcuna spesa a carico dell'ASUR

Il Dirigente Responsabile UOS Staff Legale

Avv. Domenico Capriotti

- ALLEGATI -

Allegato in forma cartacea sottratto alla pubblicazione